

LICEO SPANO PREMIATO A ROMA

Imprese, da Sassari arriva l'idea migliore

La delegazione degli studenti del liceo scientifico Spano a Roma. Il progetto "Spirulina Factory" è stato giudicato il migliore tra i 240 partecipanti



► SASSARI

Ha un nome buffo, "Spirulina Factory", e una enorme potenzialità. L'idea d'impresa per la coltivazione dell'alga spirulina, verdissimo quanto ricercato integratore alimentare naturale, ieri ha portato tredici liceali dello Scientifico Spano di Sassari sul gradino più alto del concorso nazionale "La tua idea d'impresa®". La competizione, che ha impegnato per sette mesi duemila studenti di tutta Italia, è stata promossa da Confindustria con il patrocinio del ministero dell'Istruzione, su ideazione di Strategica Community e con la collaborazione di Intesa-San Paolo e Luiss-Guido Carli.

Il riconoscimento è stato assegnato, nella sede romana dell'acceleratore d'impresa LuissEnLabs dal direttore generale della Luiss, Giovanni Lo Storto e da Paola Previdi di Confindustria. Le ragazze e i ragazzi del liceo sassarese sono stati accompagnati dalla professoressa Giovannella Meazza, referente per l'alternanza scuola lavoro nonché tutor del gruppo di lavoro; e da Roberto Chironi, di Confindustria Centro Nord Sardegna, responsabile dell'ufficio economico e dei rapporti con la scuola e l'università. I liceali e la loro docente hanno immediatamente "incassato" su facebook gli auguri e i complimenti della loro dirigente scolastica Maria Paola Curreli.

L'idea "Spirulina Factory" è stata giudicata la migliore su 240 progetti, di cui 22 finalisti. «Il

progetto per la produzione della microalga coltivata in foto-bio-reattori – si legge in una nota –, è stato premiato per l'elevato contenuto di innovazione ed eco-sostenibilità, per la significativa fattibilità economica e le elevate potenzialità di sviluppo produttivo». «L'idea – spiegano a scuola – nasce anche da una rigorosa ricerca di mercato che ha evidenziato come l'Italia dipenda per il 90 per cento del suo fabbisogno dal mercato estero». Nell'isola, nonostante le condizioni climatiche ottimali, non è presente alcun impianto.

«Talento, innovazione e capacità di comunicare – ha precisato Roberto Chironi di Confindustria – sono stati i protagonisti di un lungo percorso formativo e di competizione che ha coinvolto studenti, insegnanti e imprenditori nell'ottica di favorire l'interazione sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica e delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro».

«Certo siamo nel campo della simulazione d'impresa, un gioco – dice la professoressa Giovannella Meazza –, ma da subito ci siamo accorti che i ragazzi (l'idea e lo sviluppo progettuale sono totalmente loro) avevano avuto l'intuizione giusta. Siamo stati contattati da operatori, case farmaceutiche, negozi di prodotti biologici, interessati ad acquistare il prodotto che naturalmente era ancora sulla carta. Però chissà! In un futuro potremmo diventare i primi produttori di Spirulina in Sardegna».